



L'ultimo progetto realizzato.

Dopo la realizzazione del nuovo Day Hospital, la nostra Associazione si è impegnata nel raggiungimento di un nuovo importante obiettivo:

la ristrutturazione del Reparto di Degenze di Ematologia dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, operativo dal 26/01/06.

Da sempre il malato occupa il primo posto nei pensieri e nelle azioni di AIL, è il fulcro intorno a cui ruotano e cui tendono tutte le nostre iniziative.

Iniziativa volte, come in questo caso, a potenziare e migliorare tutto ciò che coinvolge l'umanità e la dignità della persona che soffre.

L'impegno che la nostra Associazione ha assunto risponde infatti ad improrogabili esigenze finalizzate all'umanizzazione del Reparto.

In sintesi l'obiettivo è stato:

- **umanizzare la struttura di ricovero** che non disponeva di camere con servizi igienici. Tale limitazione è particolarmente grave per i pazienti ematologici, che hanno deficit del sistema immunitario, e soprattutto per quelli ricoverati nelle stanze protette a flusso laminare che non potevano usufruire dei servizi comuni e si dovevano adattare all'uso di "comode" all'interno della camera con comprensibile disagio personale oltre a rischi infettivi;

- **creare aree completamente filtrate**, indispensabili in ragione delle considerazioni di cui sopra sullo stato di immunodepressione e di grave rischio infettivo;
- **aumentare il numero di posti letto** portandoli dagli attuali 12 a 20
- **collocare più razionalmente i servizi medici e paramedici** per facilitare l'assistenza del personale ai pazienti;
- **creare percorsi più adeguati per la visita dei familiari** in modo da avere il minore disturbo possibile per i pazienti e rispettare la necessaria privacy.

L'umanizzazione del reparto (servizi igienici, soggiorno, area filtrata, impianto di condizionamento,...) ha reso meno disagiata il ricovero, spesso di lunga durata, dei pazienti ematologici che per le ragioni prima menzionate sono suscettibili alle infezioni ambientali, spesso condizionanti il successo della terapia specifica, le quali richiedono supporti terapeutici sofisticati e notevolmente dispendiosi sul piano economico.

È un progetto importante e l'impegno economico sostenuto dalla

nostra Associazione è stato pari a € 2 milioni